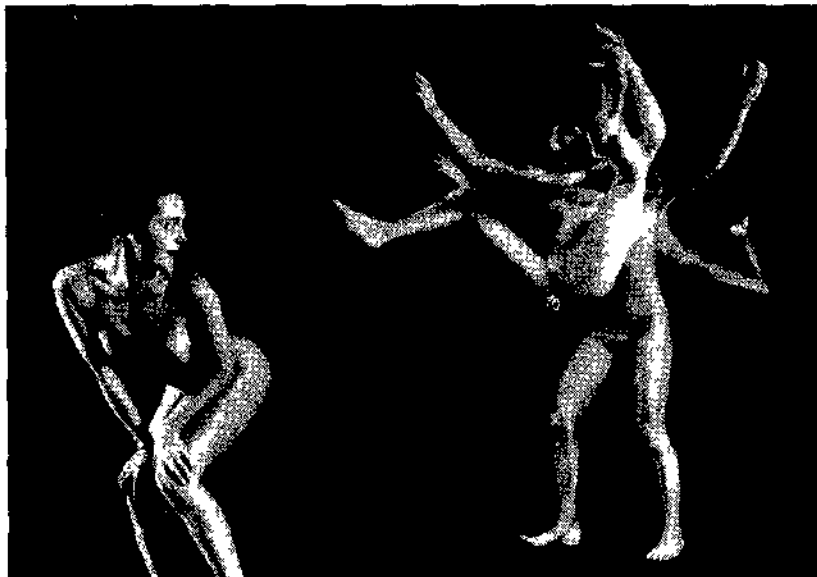


DANZA. Lo storico gruppo fondato da Pendleton al teatro Olimpico fino al 19 marzo

Pilobolus Un «fungo» di successo

È nato nel 1971 il Pilobolus Dance Theatre, fondato da Moses Pendleton e Jonathan Wolken. Da allora non ha smesso di riscuotere successo. La formula del «fungo» magico (Pilobolus prende il nome da un fungo) mescola metamorfosi ed equilibristici di danza che incantano il pubblico italiano. È la Filarmonica Romana, che ospita ancora il gruppo americano, presso il teatro Olimpico, fino al 19 marzo



Il «Pilobolus Dance Theatre» in scena al Teatro Olimpico

ROSSELLA BATTISTI

Un nome che è una garanzia Pilobolus Dance Theatre, il «fungo» magico delle metamorfosi e degli equilibristici di danza, fondato nel 1971 da Moses Pendleton e Jonathan Wolken e che riscuote ancora tanto successo da essere ospitato per l'ennesima volta dalla Filarmonica Romana all'Olimpico. A distanza di quasi vent'anni, naturalmente ma il sapore del «fungo» è lo stesso? Ne abbiamo parlato con Adam Bastein che con Rebecca Anderson, Rebecca Jung, Darryl Thomas, John-Mario Sevilla e Kent Lindemer fa parte del nuovo cast di Pilobolus.

Tra le recensioni che sono uscite in occasione del debutto della vostra tournée a Milano, c'è chi scrive che siete diventati troppo «commerciali», della vostra un po' facile e ripetitiva. In

una parola, «pubblicitari». Cosa risponde a questa critica? Non direi che siamo troppo «facili» uno dei nostri nuovi lavori *Rejoice* è stato ispirato dal *Finnegans Wake* di James Joyce, un romanzo non certo semplice. Personalmente lo ritengo proprio un buon pezzo, molto lirico e nostalgico. No, credo che il problema a Milano sia stata una scansione dei pezzi non molto equilibrata. Era un programma troppo lungo e alla fine ci voleva un brano energico e dinamico. Per questo abbiamo scombinato il «menù» all'Olimpico, dove riproponiamo in chiusura *Day Two*, un nostro cavallo di battaglia su musiche dei Talking Heads, Brian Eno e David Byrne. Quali sono i vostri rapporti reali con la pubblicità? Non ne abbiamo molti per la verità. Le grandi compagnie come la IBM, Krizia e altre, ci ingaggiano

per spettacoli «interni» allestiti cioè per i loro impiegati o per feste private. Sono da sei anni in compagnia e non mi è mai capitato di fare un passaggio pubblicitario in televisione. Solo qualche rivista ce lo ha chiesto. Che cosa significa chiamarsi «Pilobolus»? È una sensazione magica. Siamo orgogliosi di far parte di una compagnia dalla tradizione tanto lunga e che ha influenzato tanti altri coreografi. Ma non avete la voglia di provare nuove esperienze? Ci sono nuovi gruppi in America, ma la danza è soggetta alla moda. Tendenze che vanno e vengono. Direi che attualmente ci sono più danzatori di talento che compagnie prestigiose dove inserirsi. E poi non tutte offrono la possibilità di poter collaborare alla coreogra-

fia come succede da noi. Mantovena contatti con i fondatori, Moses Pendleton e Jonathan Wolken? Pendleton ha seguito la compagnia per qualche anno contemporaneamente alla sua nuova creatura «Momo». Ma poi ha preferito occuparsi solo del suo gruppo. Adesso interviene raramente in pratica solo quando gli chiediamo di venire a rivedere i suoi pezzi che abbiamo in repertorio. Jonathan Wolken, invece, non ci ha mai lasciato. *Rejoice* e *Quatrejeux* portano la sua firma accanto a quella di Robby Barnett, Michael Tracy e della collaborazione dei ballerini stessi. Cosa è cambiato dagli inizi a oggi? Pilobolus è nato da sei personalità molto particolari che non si potevano osservare in palcoscenico. Nel momento in cui sono diventati

coreografi di altri danzatori, in qualche modo dei voyeur delle loro danze, è stato più facile per loro creare, eliminando quello che non andava e lasciando ciò che funzionava bene. Insomma forse Pilobolus ha perso un po' dell'impronta forte e personale che lo caratterizzava agli inizi ma ha guadagnato la capacità di utilizzare i suoi danzatori al meglio. Novità per il futuro? Un nuovo brano sulla musica di una jazzista, Jane Ira Bloom che collabora con noi da tempo. Sarà un lavoro che combina insieme pose scultoree e movimenti lirici. Siete molto amati dagli italiani, che vi invitano spesso nei loro teatri. Siete più popolari da noi o in America? Beh! In America siamo molto noti. Ma l'Italia è la nostra seconda patria.

RITAGLI

Roma sotto le stelle

Chiude la mostra al Palaxpò

Serata di gala a chiusura della mostra *Roma sotto le stelle del '44* in programma sabato prossimo 11 marzo al Palazzo delle esposizioni nel roof garden con entrata da via Milano 9. L'assessorato alla Cultura del Comune e l'associazione culturale Il Flauto Magico presentano la mise en espace (alle 22.30) del libro di De Simone *Roma città prigione*. Voci recitanti Paolo Bigliani, Emanuela Giordano (che cura anche la regia), Antonio Manzini, Roberta Paladini, Testi Mondì, Carlo Lizzani, Miriam Mafai, Aldo Nasti, Adriano Ossicini, Rosario Bentivegna e tanti altri. Partecipano il Coro del tempio ebraico, il Coro dei canti di lotta e la banda della scuola popolare di musica di Testaccio, il Tuo Carbone. Presentazione del libro alle 20, cena alle 20.30. Costo di partecipazione lire 60 mila. Informazioni tel. 82.50.808.

Trance & Music

Stasera al Circolo degli Artisti

Appuntamento con la Sonic Production e le sue serate dedicate alla Trance, Ambient e Progressive mentre la sala B verrà trasformata in Chill Out Room con tanto di Brain Machines. Al Circolo degli Artisti via Lamarmora 28, ingresso gratuito.

Virginia Woolf B

«Di gruppo si muore»

Al centro culturale Virginia Woolf gruppo B via dell'Orso 36, Sabato 11 dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, e domenica 12 marzo dalle 10 alle 13, due giornate di discussione sul tema «Di gruppo si muore», con Franca Chiaromonte. Per informazioni, tel. 68.96.622.

Sailor Free

Rock progressivo al Frontiera

La band romana creata da David Petrosino circa tre anni fa, riporta in auge il concetto originario del rock progressivo inteso come forma aperta, sperimentale senza confini. The Labyrinth è il loro album d'esordio uscito alcuni mesi fa su Tde Records, domani sono in concerto al Frontiera in via Aurelia 1051.

Mozart e Beethoven

All'Oratorio del Gonfalone

Oggi, alle 21 concerto della Concertgebouw Chamber Orchestra di Amsterdam diretta da Marco Bortolotti. Il programma: l'Adagio e fuga K 546 per archi di Mozart e il Quartetto in Fa min. op. 95 di Beethoven, di Joseph Suk la Serenata per archi in mi bemolle maggiore op. 6 di Anton Webern Langsam Satz. Biglietti lire 25 mila, 15 mila ridotti. Via del Gonfalone 2A.

WEEK END

di PAOLO PIACENTINI

Curarsi in farmacia nella splendida Certosa di Trisulti



Una veduta della Certosa di Trisulti

A Collepardo circa 5 anni fa durante un lungo trekking tra l'Appennino centrale fummo ospitati in una baracca di legno di proprietà di Caponera Salvatore appartenente al Soccorso alpino. L'accoglienza fu davvero molto calorosa ma occorre aggiungere che capita spesso di ricevere calda ospitalità in questi luoghi sperduti di montagna. Chi volesse comunque praticare l'escursionismo nel gruppo dei Monti Ernici ora potrà rivolgersi per informazioni proprio al sig. Caponera Salvatore (tel. 0775-47108) oppure a Carpentieri Maurizio (tel. 0775-47139). Siano nel Lazio centro-meridionale a pochi chilometri dalla bellissima cittadina di Alatri (particolarmente interessanti sono le antiche mura poligonali) a

ndosso di uno dei gruppi montuosi più importanti della Regione Gli Ernici come i vicini Simbrini doveva essere sede di un parco regionale, che a tutt'oggi non è stato ancora istituito a danno di un grosso potenziale turistico legato alla fruizione dell'ambiente naturale. In attesa di una futura formalizzazione dell'area protetta, alcuni giovani del luogo si sono organizzati nella cooperativa Copernica (per informazioni telefonare al presidente Rondinara Mario) che tra l'altro cura la visita al famoso Pozzo d'Antullo. Altra attività molto interessante ed originale è quella che viene svolta dal Wwf e dalla Pro Loco che in questi anni sono riusciti a valorizzare una delle tradizioni più antiche dei monti Ernici. Siamo parlando della vocazione erboristica tramandata nel corso di lunghi secoli soprattutto per merito dei frati *Crocisensi* (conosciuti anche sotto il nome di Frati Trappisti) che, ancora oggi, nella bellissima Certosa di Trisulti, gestiscono una farmacia aperta al pubblico (per informazioni tel. 0775-47024). Il presidente della Pro Loco, Marco Serandrea (tel. 0775-47012) oltre ad avere un'affermata ditta di prodotti erboristici e liquorici, è anche il responsabile della mostra permanente delle Erbe degli Ernici. Per avere una visione completa della potenzialità botaniche della zona, l'attuale presidente regionale del Wwf Walter Pulicelli (tel. 0775-47012 - 442622) è riuscito con un lavoro di anni a far istituire un Orto botanico, aperto da aprile a settembre nel quale si possono ammirare ben 500 specie di piante spontanee. Per non tradire il legame storico tra Collepardo e i fiori sempre a cura della locale sezione del Wwf nel mese di maggio verrà inaugurato un itinerario di cresta da Campo Catino a Fonte Pozzotello che verrà denominato «Sentiero dei Fiori». Lungo il percorso verranno installati ben 15 cartelli didattici curati dai ragazzi del liceo artistico di Frosinone. Walter Pulicelli ci tiene a dire che questo originale «sentiero natura» verrà realizzato a ridosso del centro storico di Campo Catino, proprio per valorizzare un'area che è conosciuta solo dagli amanti dello sport invernale. Per ulteriori e più dettagliate informazioni sull'area anche di tipo gastronomico potete approfittare della disponibilità del presidente della Pro Loco Marco Serandrea. Buon week-end.

L'associazione culturale "L'ISOLA CHE NON C'È" Organizza Domenica 12 marzo una visita guidata a: "Sant'Ignazio e Collegio Romano" Le stanze di Luigi Gonzaga

Appuntamento ore 16.00 - Piazza Sant'Ignazio di fronte la Chiesa

Quota di partecipazione: per i soci L. 5.000 per i non soci L. 10.000 Sono aperte le iscrizioni al Circolo Bridge Ogni lunedì alle ore 20.30 - Via Diego Angeli, 143 Per informazioni telefonare al 417330851 dalle ore 19.00 alle 20.30

FIANO ROMANO - 12 MARZO 1995 Ore 10.30 - Biblioteca comunale

Nuova legge Regionale "DELEGHE AI COMUNI IN MATERIA URBANISTICA"

Partecipano: Stefano Paladini Consigliere Regionale Presidente Commissione Lavori Pubblici e Trasporti Lionello Cosentino Assessore all'Urbanistica della Regione Lazio Sono invitati gli amministratori dei Comuni della Provincia, Cittadini e Operatori del settore

Se ti manca Harrison Ford passa alla VILLETTA Dal 10 marzo ogni Venerdì alle 21.00 c'è il CINEFORUM

Ovvero un film d'autore a cristalli liquidi Via Francesco Passino, 26

Gruppo Consiliare Pds Comune di Roma

Incontro dei dirigenti e dei lavoratori del Comune di Roma con i consiglieri comunali del Pds

Venerdì 10 marzo 1995 ore 16.30 Sala Protomoteca Campidoglio

Dopo il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli Enti Locali, la delibera sul decentramento amministrativo, l'accordo sugli orari di lavoro, alla vigilia di importanti decisioni del Consiglio Comunale sulle dotazioni organiche e riorganizzazione

Discutiamo il futuro del Comune di Roma

Introduce: GIANCARLO D'ALESSANDRO (Vicesegretario P. Commissione Consiliare)

Intervengono: MASSIMO SALVATORI (Consigliere Comunale) PAOLO DE NARDIS (Consigliere Comunale) FIORELLA FARINELLI (Assessore al Personale)

Conclude: GOFFREDO BETTINI (Capogruppo Pds)

VERSO SINISTRA DEMOCRATICA IL TEMPO DI UNIRE È ORA GIOVEDÌ 9 MARZO ORE 17.30 Presso sez. Pds Testaccio - Via Nicola Zabaglia, 22 ASSEMBLEA PUBBLICA

Intervengono: GIOVANNA MELANDRI, pari Progres. Magliana - Testaccio - Portuense CLAUDIO BURLANDO, membro Seg. Naz. Pds - resp. Autonomie Locali

CAFFÈ Voci per una letteratura multiculturale in Italia • Incontri con artisti stranieri

Giovedì 9 marzo 1995 ore 19 Presso l'Associazione NORDSUD - Via Sarno 43/A - Tel. 8554476 Incontro con la pittrice Alexandra Savatic e Mostra delle sue opere Lettura di poesie di Boualem Merrouchi • Cena e musica

Da giovedì, alle 12, su Radio centro suono (101.3 in Fm), andrà in onda la prima puntata di "Radio Metrebus", 7 minuti in diretta con Carlo Pino, direttore di "Amico Metrebus", e Mauro Muraour, redattore di Radio centro suono

In questo appuntamento fisso settimanale, i dirigenti di Atac e Cotral si alterneranno per commentare, anche con interventi degli ascoltatori, i problemi e le notizie (di prima mano) sui trasporti pubblici di Roma e del Lazio

Per intervenire in trasmissione ed esporre le vostre proteste spedire un fax al n. 2184948 Radio centro suono all'attenzione di Mauro Muraour.

Atac, Cotral, grazie alla collaborazione di "Radio centro suono", mantengono così fede all'impegno di attivare un dialogo schietto, costruttivo e continuo coi loro clienti

DA GIOVEDÌ 16 MARZO IN EDICOLA IL PRIMO E IL SECONDO NUMERO A SOLE 1.000 LIRE

COSTUMI e TRADIZIONI POPOLARI

LAZIO-TOSCANA-UMBRIA

UNA GRANDE INIZIATIVA EDITORIALE

UN PANORAMA AUTENTICO E UMANO DI VITA ITALIANA